



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO-ATTIVITA' PRODUTTIVE (SEAP)
SETTORE 02 - ATTIVITA' ECONOMICHE, INCENTIVI ALLE IMPRESE**

Assunto il 28/03/2019

Numero Registro Dipartimento: 245

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 4213 del 02/04/2019

**OGGETTO: SENTENZA CONDANNA CORTE DEI CONTI - SEZIONE GIURISDIZIONALE PER
LA CALABRIA - N. 428/2018 - ACCERTAMENTO ENTRATA.**

Settore Gestione Entrate

VISTO di regolarità contabile, in conformità all'allegato 4/2 del
D.lgs. n. 118/2011

**Sottoscritto dal Dirigente del Settore
STEFANIZZI MICHELE**

(con firma digitale)

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI:

- il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999;
- il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- il Regolamento (CE) n. 284/2009 del Consiglio del 07 aprile 2009, che modifica il Regolamento nr. 1083/2006, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- Decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196 "Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione";
- il Regolamento (CE) n. 1341/2008 del Consiglio 18 dicembre 2008 che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2006 per quanto riguarda alcuni progetti generatori di entrate;
- il Regolamento (CE) n. 397/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1080/2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale per quanto riguarda l'ammissibilità degli investimenti a favore dell'efficienza energetica e delle energie rinnovabili nell'edilizia abitativa;
- il Regolamento (CE) n. 846/2009 della Commissione del 1 settembre 2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1828/2006 che stabilisce le modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- il Regolamento (UE) n. 539/2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16.06.2010 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- il Quadro Strategico Nazionale per la Politica Regionale di Sviluppo 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2007) 3329 del 13.07.2007;
- il Programma Operativo Regionale Calabria FESR 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2007) 6322 del 07.12.2007;
- la DCIPE n. 166 del 21 dicembre 2007 e s.m.i., di cui alla DCIPE n. 1 del 6 marzo 2009, relativa all'Attuazione del Quadro strategico Nazionale (QSN) 2007/2013, che, secondo quanto disposto al Capitolo V del QSN 2007-2013, approva le procedure per la Programmazione Regionale Unitaria, disponendo tra l'altro l'armonizzazione degli Strumenti e le modalità di gestione, controllo e valutazione di tutte le operazioni che, in ossequio alla indifferenza delle fonti di copertura finanziaria, partecipano al ciclo di programmazione 2007/2013;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 881 del 24.12.2007 con la quale si è preso atto dell'approvazione da parte della Commissione Europea con Decisione n. C(2007) 6322 del 07.12.2007 del Programma Operativo Regionale Calabria FESR 2007-2013;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 221 del 19.03.08 di presa d'atto del Piano Finanziario del POR Calabria FESR 2007-2013 per Assi prioritari, Settori di Intervento e Obiettivi Operativi, e smi.

VISTI, altresì:

- il Programma Operativo Regionale Calabria FESR 2007/2013 – CCI n. 2007 IT161PO008, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2007) 6322 del 07.12.07 ed in particolare l'Obiettivo Operativo 7.1.3 «Migliorare le condizioni di accesso al credito da parte delle imprese» dell'Asse VII che si articola nelle seguenti Linee di intervento:
- Linea di intervento 7.1.3.1 «Azioni per il potenziamento del sistema delle garanzie attraverso la messa in rete di Fondo di garanzia, la ricapitalizzazione e la riorganizzazione dei Confidi e la costituzione di un fondo regionale di controgaranzia», per come modificata nel corso del V Comitato di Sorveglianza del POR Calabria FESR 2007/2013 del 19 giugno 2012, prevede, tra l'altro, la

costituzione di un Fondo regionale di garanzia e un Fondo regionale di controgaranzia, per incrementare le capacità di intervento del sistema dei Consorzi fidi regionale;

- Linea di intervento 7.1.3.2 «Azioni per la promozione e l'utilizzazione di strumenti di finanza innovativa», che sostiene i processi finalizzati a qualificare e rafforzare la struttura finanziaria delle PMI attraverso la promozione di strumenti finanziari innovativi (venture capital, seed capital, ecc.) e ad ampliare la diversificazione della domanda di prodotti finanziari delle imprese;

CONSIDERATO che:

- con D.G.R. n. 863 del 16.12.2009 e n. 888 del 23.12.2009 la Giunta regionale ha deliberato di istituire un Fondo di Controgaranzia regionale denominato «Fondo di Garanzia regionale P.M.I. – Nuovi investimenti, ammodernamenti, sviluppo delle strutture aziendali dei settori commerciali, industriali, di servizio ed artigianali, ristrutturazione finanziaria», per un importo complessivo di € 51.671.279 a valere sulle risorse del POR Calabria FESR 2007/2013 – Linea di Intervento 7.1.3.2, e di individuare Fincalabra SpA – codice ABI 16577 elenco art. 106 TUB nr. 26971 – quale soggetto in house deputato a gestire il Fondo;
- in data 04.08.2011 (rep. n. 1483) è stato sottoscritto l'Accordo di Finanziamento tra Regione Calabria e Fincalabra S.p.a ai sensi dell'art. 43, punto 6, del Regolamento CE 1828/2006 per la gestione del «Fondo di Controgaranzia»;
- in data 04.08.2011 (rep. n. 1484), è stata sottoscritta la convenzione Regione Calabria e Fincalabra Spa per la gestione del fondo di Controgaranzia Regionale PMI;
- che con Decreti n. 23615 del 23.12.2009 e n. 23678 del 24.12.2009 sono state trasferite a Fincalabra SpA le risorse finanziarie per la gestione del «Fondo di Controgaranzia»;
- con DGR n. 539 del 06.12.2011 la Giunta regionale ha istituito, a valere sulle risorse del POR Calabria FESR 2007/2013 – Linea di Intervento 7.1.3.2, il «Fondo regionale per il sostegno agli investimenti delle PMI regionali attraverso il Mezzanine financing», per un importo pari a 25 milioni di euro, individuando Fincalabra SpA quale soggetto in house della Regione Calabria a cui affidare la gestione del suddetto Fondo;
- in data 13.12.2011 (rep. n. 1944), è stato sottoscritto l'Accordo di Finanziamento tra Regione Calabria e Fincalabra SpA, ai sensi dell'art. 43, punto 6, del Regolamento CE n. 1828/2006 per la gestione del «Fondo Mezzanino»;
- che con DDG n. 15621 del 15.12.2011 sono state trasferite a Fincalabra SpA le risorse finanziarie per la gestione del «Fondo regionale per il sostegno agli investimenti delle PMI regionali attraverso il Mezzanine financing»;

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1236/2011 della Commissione del 29 novembre 2011, che modifica l'articolo 45 «Altre disposizioni applicabili agli strumenti di ingegneria finanziaria per le imprese» del Reg. (CE) n. 1828/2006, attraverso cui gli strumenti di ingegneria finanziaria non sono più vincolati ad intervenire «solo al momento della creazione dell'impresa, nelle fasi iniziali, inclusa la costituzione del capitale di avviamento, o nella fase di espansione»;
- la nota "Revised COCOF Guidance Note on Financial Engineering Instruments under art. 44 of Council Regulation (EC) No 1083/2006" (COCOF 10-0014-05-EN) del 10 febbraio 2012, predisposta dalla Direzione Generale per la Politica Regionale in consultazione con gli altri Servizi della Commissione, che fornisce indicazioni e chiarimenti su temi relativi all'istituzione ed attuazione degli strumenti di ingegneria finanziaria, ai sensi dell'Articolo 44 del Regolamento (CE) n. 1083/2006, per come modificato dal Regolamento (CE) n. 1236/2011;

CONSIDERATO che con DGR n. 53 dell'11.02.2013 recante «POR Calabria FESR 2007-2013 - Asse VII – Obiettivo Operativo 7.1.3 «Migliorare le condizioni di accesso al credito da parte delle imprese». DGR n. 863 del 16.12.2009 e DGR 888 del 23.12.2009 «Fondo di controgaranzia»; DGR n. 539 del 6.12.11 «Fondo Mezzanino». Atto di Indirizzo», la Giunta regionale ha deliberato:

- di istituire un unico Fondo regionale di «Ingegneria Finanziaria», a carattere «rotativo», in cui far confluire i Fondi di «Controgaranzia» e «Mezzanino» e le relative risorse;
- di attivare nell'ambito del suddetto Fondo i seguenti strumenti finanziari:
 - Fondo «Mezzanine Financing» (per come già attivato con DGR n. 539 del 06/12/2011), per la concessione di finanziamenti a medio-lungo termine alle PMI calabresi per sostenerne gli investimenti materiali e immateriali nelle fasi di consolidamento e/o di espansione;
 - Fondo di Garanzia per la concessione di garanzie dirette, cogaranzie e controgaranzie a fronte di operazioni finanziarie attivate dalle imprese regionali;

- Fondo per la creazione e il potenziamento di imprese innovative, finalizzato a sostenere le strategie di sviluppo e di investimento di imprese che operano nei settori ad alta tecnologia ovvero nate da spin off accademici, di ricerca e aziendali;
- Fondo per il rafforzamento delle imprese industriali, artigiane e di servizi esistenti, finalizzato alla concessione di: finanziamenti a sostegno di programmi di investimento per la creazione di nuovi impianti, ovvero l'ampliamento e/o l'ammodernamento del processo produttivo di impianti esistenti e per il trasferimento di impresa; finanziamenti a sostegno del capitale circolante per far fronte ai fabbisogni di funzionamento delle imprese.
- di stabilire la seguente assegnazione delle risorse (di cui alle D.G.R. n. 863 del 16/12/2009, n. 888 del 23/12/2009 e n. 539 del 06/12/2011), pari complessivamente ad euro 76.671.278,60, al lordo degli impegni già effettuati, fra i differenti strumenti di ingegneria finanziaria:
 - Euro 25.000.000,00 per il Fondo Mezzanino;
 - Euro 20.000.000,00 per il Fondo di Garanzia (per la concessione di garanzie dirette, cogaranzie e controgaranzie);
 - Euro 3.000.000,00 per il Fondo "Creazione di imprese innovative";
 - Euro 28.671.278,60 per il Fondo "Rafforzamento delle imprese esistenti".

CONSIDERATO altresì che:

- con DDG n. 1910 del 26/02/2014 avente ad oggetto «POR CALABRIA FESR 2007/2013 – L.d.l. 7.1.3.2 – Azioni per la promozione e l'utilizzazione di strumenti di finanzia innovativa. Sospensione dei termini di presentazione delle domande "Fondo Mezzanino"» è stata disposta la sospensione, a decorrere dal 28 febbraio 2014, dei termini di presentazione delle domande di accesso al Fondo "Mezzanine Financing".
- con DDG n. 1912 del 26/02/2014 avente ad oggetto «POR CALABRIA FESR 2007/2013 – L.d.l. 7.1.3.1 – Azioni per il potenziamento del sistema delle garanzie attraverso la messa in rete dei Fondi Garanzia. Sospensione dei termini di presentazione delle domande Fondo Controgaranzia» è stata disposta la sospensione, a decorrere dal 28 febbraio 2014, dei termini di presentazione delle domande di accesso al "Fondo di Controgaranzia".
- con DDG n. 2259 del 03/03/2014, recante «POR CALABRIA FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 7.1.3 - DGR n. 53 del 11/2/13 "Istituzione del Fondo Regionale di Ingegneria Finanziaria". Approvazione dell'Accordo di Finanziamento», adottato in esecuzione della richiamata DGR n. 53 dell'11.02.2013:
 - è stato istituito il Fondo Regionale di Ingegneria Finanziaria, attraverso un Fondo di Partecipazione di cui al Regolamento (CE) 1083/2006 e al Regolamento (CE) 1826/2006 e s.m.i;
 - è stato confermato l'affidamento a Fincalabro SpA della gestione del "Fondo regionale di Ingegneria Finanziaria", di ammontare complessivo di Euro 76.671.278,60 al lordo degli impegni già effettuati, come da risorse trasferite con Decreti n. 23615 del 23.12.2009 e n. 23678 del 24.12.2009 (Fondo di "Controgaranzia") e n. 15621 del 15.12.2011 (Fondo "Mezzanino");
 - è stato approvato l'Accordo di Finanziamento, ai sensi dell'articolo 44 del Regolamento CE n. 1083/2006 e articolo 43 e 45 del Regolamento CE n. 1828/2006 e s.m.i, tra Regione Calabria e Fincalabro S.p.A., per la gestione del nuovo "Fondo Regionale di Ingegneria Finanziaria" e le relative Appendici;
 - è stato rinviato ad un successivo atto l'approvazione di una convenzione di servizio per disciplinare i rapporti tra la Regione Calabria e Fincalabro SpA, per quanto riguarda le specifiche modalità gestionali e organizzative, oltre il riconoscimento e il rimborso dei costi sostenuti da Fincalabro SpA per la gestione del Fondo, in conformità a quanto previsto dalla normativa comunitaria sui Fondi strutturali, con particolare riguardo alle disposizioni sui costi di gestione ammissibili previste dall'articolo 78, paragrafo 6, del Regolamento (CE) n. 1083/2006 ed ai vincoli fissati dall'articolo 43, paragrafo 4, del Regolamento CE n. 1828/2006, come modificato con il Regolamento (CE) n. 846 del 1° settembre 2009;
- in data 07/03/2014 (rep. n. 258), è stato sottoscritto l'Accordo di Finanziamento tra Regione Calabria e Fincalabro SpA, ai sensi dell'articolo 44 del Regolamento CE n. 1083/2006 e articolo 43 e 45 del Regolamento CE n. 1828/2006 e s.m.i per la gestione del "Fondo Regionale di Ingegneria Finanziaria";
- in data 27 marzo 2014, con nota prot. n. 2470, acquisita al protocollo regionale in pari data al n. 108507, Fincalabro ha trasmesso la documentazione relativa alla rendicontazione aggiornata al 26/03/2014 sulla base della quale, tenuto conto delle erogazioni già effettuate, dei pagamenti per

prestazioni eseguite dal Soggetto Gestore, dei rimborsi delle rate effettuate e degli interessi maturati, le risorse assegnate al Fondo regionale di "Ingegneria Finanziaria" sono state quantificate in euro 75.997.000,00, con proposta della seguente ripartizione fra i differenti strumenti di ingegneria finanziaria:

- Euro 25.638.000,00 per il Fondo Mezzanino;
- Euro 20.000.000,00 per il Fondo di Garanzia (per la concessione di garanzie dirette, cogaranzie e controgaranzie);
- Euro 3.000.000,00 per il Fondo "Creazione di imprese innovative";
- Euro 27.359.000,00 per il Fondo "Rafforzamento delle imprese esistenti".
- con decreti del 14.4.2014 sono stati approvati i seguenti regolamenti attuativi:
 - Fondo Mezzanino (decreto n. 4425 del 14.4.2014)
 - Fondo di Garanzia (per la concessione di garanzie dirette, cogaranzie e controgaranzie) (decreto n. 4426 del 14.4.2014);
 - Fondo "Creazione di imprese innovative" (decreto n. 4418 del 14.4.2014);
 - Fondo "Rafforzamento delle imprese esistenti" (decreto n. 4409 del 14.4.2014);
- con DDG n. 5552 del 8.5.2014, recante "POR CALABRIA FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 7.1.3 - DGR n 53 del 11/2/13 "Istituzione del Fondo Regionale di Ingegneria Finanziaria". Approvazione Piano delle Attività e della Convenzione di Servizio":
 - è stato approvato il Piano delle Attività trasmesso da Fincalabro s.p.a. con nota n. 2622 del 1.4.2014, redatto in conformità con quanto disposto dall'art. 43, par. 3 del Regolamento di attuazione dei Fondi Strutturali;
 - è stato approvato lo schema di Convenzione di Servizio tra Regione Calabria e Fincalabro s.p.a. redatta in conformità a quanto previsto dalla normativa comunitaria sui Fondi Strutturali con particolare riguardo alle disposizioni sui costi di gestione ammissibili previsti dall'art 78, Par. 6 del Regolamento CE n. 1083/2006 ed ai vincoli fissati dall'art. 43, par. 4, del Regolamento CE 1828 / 2006, come modificato con il Regolamento CE n. 846 del 1 settembre 2009;
 - è stato approvato il Piano di riparto delle somme disponibili proposto da Fincalabro s.p.a., disponendo che la somma di € 75.997.000,00, venga così ripartita fra i differenti strumenti di ingegneria finanziaria:
 - Euro 25.638.000,00 per il Fondo Mezzanino;
 - Euro 20.000.000,00 per il Fondo di Garanzia (per la concessione di garanzie dirette, cogaranzie e controgaranzie);
 - Euro 3.000.000,00 per il Fondo "Creazione di imprese innovative";
 - Euro 27.359.000,00 per il Fondo "Rafforzamento delle imprese esistenti".
 - è stato disposto che i costi di gestione del Fondo Unico di Ingegneria Finanziaria graveranno sul Fondo stesso, secondo le modalità previste nel Piano delle Attività e negli altri documenti relativi alla disciplina del Fondo Unico di Ingegneria Finanziaria nel rispetto di quanto previsto dall'art. 43 del Regolamento (CE) N. 1828/2006 del 8 dicembre 2006 come modificato dal Regolamento di esecuzione N. 1236/2001 del 29 novembre 2011;
- in data 30.5.2014 (rep. n. 733), è stata sottoscritta la Convenzione di Servizio tra Regione Calabria e Fincalabro s.p.a. SpA,
- con nota del 24.9.2014 (prot. n. 8854), acquisita al protocollo regionale in pari data al prot. n. 299126/SIAR, Fincalabro SpA ha comunicato quali data e ora di apertura dello sportello relativo a tutti gli strumenti del Fondo Regionale di Ingegneria Finanziaria il giorno 9 ottobre 2014 alle ore 10.00;
- con D.D.G. n. 12197 del 15/10/2014 è stata stabilita quale data di apertura degli sportelli per la presentazione delle domande il giorno 16/10/2014;
- che con il suddetto decreto è stato altresì nominato il Comitato d'investimento del Fondo Regionale d'Ingegneria Finanziaria ai sensi dall'art. 5 dell'Accordo di Finanziamento sottoscritto da Fincalabro SpA e dalla Regione Calabria (rep. n. 258 del 7.3.2014);
- con D.D.G. n. 12197 del 15/10/2014 sono stati nominati i comitati di valutazione dei vari fondi in cui si articola il Fondo Regionale d'Ingegneria;
- con D.D.G. n. 972 del 18/02/2015 sono stati nominati i componenti dei Comitati di valutazione degli strumenti di ingegneria finanziaria del Fondo regionale di "Ingegneria Finanziaria";
- con D.D.S. n. 11477 del 23/10/2015, preso atto di quanto previsto dalla Decisione della Commissione C(2013) 1573 final del 20.3.2013, sull'approvazione degli orientamenti sulla chiusura

dei programmi operativi adottati per beneficiare dell'assistenza del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo e del Fondo di coesione (2007-2013) e dalla successiva Decisione della Commissione C(2015) 2771 final del 30.4.2015, che modifica la decisione C(2013)1573 sull'approvazione degli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell'assistenza del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo e del Fondo di coesione (2007-2013), ed al fine anche di favorire l'utilizzo delle risorse finanziarie stanziata al valere sul "Fondo Unico Regionale di Ingegneria Finanziaria", sono state fissate le seguenti nuove date di ultimazione dei singoli Fondi costituenti il "Fondo Unico Regionale di Ingegneria Finanziaria": Fondo Mezzanino: il 31/10/2016 quale data di ultimazione dei programmi di investimento; Fondo "Rafforzamento Imprese Esistenti": il 31/10/2016 quale data di ultimazione dei programmi di investimento e/o piani di impresa; Fondo di Garanzia: il 31/12/2016 quale data ultima entro e non oltre la quale deve essere erogato, da parte dei soggetti finanziatori, il saldo dell'operazione finanziaria ammessa all'intervento del fondo; Fondo "Creazione di imprese innovative": il 31/10/2016 quale data di ultimazione dei programmi di investimento;

- che con il decreto dirigenziale n. 12091 del 05 novembre 2015 sono stati approvati i nuovi Regolamenti operativi Fondo Rafforzamento Imprese Esistenti e creata all'interno del predetto Fondo una Sezione Semplificata;

VISTI altresì:

- il decreto n. 8246 del 12/06/2016 con cui sono stati approvati gli schemi di addendum all'Accordo di finanziamento e della Convenzione di Servizio Regione Calabria/Fincalabro S.p.a.;
- l'addendum, rep. n. 961 del 19/07/2016, all'Accordo di Finanziamento (rep. n. 258 del 07/03/2014) stipulato tra la Regione Calabria e Fincalabro SpA, ai sensi dell'articolo 44 del Regolamento CE n. 1083/2006 e articolo 43 e 45 del Regolamento CE n. 1828/2006 e s.m.i per la gestione del "Fondo Regionale di Ingegneria Finanziaria";
- l'addendum, rep. n. 960 del 19/07/2016, alla Convenzione di Servizio (rep n. 733 del 30.5.2014) stipulata tra la Regione Calabria e Fincalabro s.p.a.;

VISTA la **sentenza della Corte dei Conti – Sezione Giurisdizione per la Calabria – n. 428/2018 del 13 marzo 2018 depositata il 19/12/2018**, con la quale il signor **M.L.**, meglio generalizzato nell'allegato A del presente decreto, è stato condannato, in via principale, al pagamento a favore della Regione Calabria, della somma di € **1.558.081,14** ed i signori **M.M.** e **T.P.**, meglio generalizzati nell'allegato A del presente decreto, sono stati condannati, in via sussidiaria, al pagamento in favore della Regione Calabria, della somma di € **155.808,00** ciascuno;

CONSIDERATO che la Corte dei Conti – Sezione Giurisdizione per la Calabria – con la predetta sentenza n. 428/2018 ha disposto che i predetti importi dovranno essere incrementati della maggiore somma tra la rivalutazione monetaria su base annua secondo gli indici ISTAT e gli interessi legali dalla data del fatto sino a quella della pubblicazione della stessa sentenza, e ancora degli interessi legali da quest'ultima data sino all'effettivo soddisfacimento del credito;

VISTA la nota n. 1795-19/02/2019-PR_CAL-T49-P, della Procura Regionale della Corte dei Conti, avente ad oggetto "*Sentenza di condanna n. 1428/2018 emessa dalla Sezione per la Calabria nel giudizio di responsabilità n. 21191-21233*";

VISTA la nota n. 0075066/siar del 21/02/2018, con la quale il Dipartimento Bilancio, Finanze, Patrimonio e Società Partecipate, nel trasmettere copia della Sentenza n. 428/2018 della Sezione Giurisdizionale per la Calabria della Corte dei Conti e copia della citata nota n. 1795-19/02/2019-PR_CAL-T49-P, della Procura Regionale della Corte dei Conti, ha richiesto al Dipartimento Sviluppo Economico, Attività Produttive di provvedere alla predisposizione dell'atto di accertamento dell'entrata ai sensi del D. Lgs 118/2011 e del regolamento di contabilità regionale 24/03/2010, n. 2, corredato della documentazione amministrativa e contabile necessaria all'esatta individuazione dei debitori;

DATO ATTO che, con la citata nota prot. n. 1795-19/02/2019-PR_CAL-T49-P della Procura Regionale della Corte dei Conti della Calabria, è stato comunicato che le spese di giudizio, poste a carico dei soccombenti, ammontano a complessivi € **2.762,89**;

RITENUTO di dover prendere atto della Sentenza della Corte dei Conti– Sezione Giurisdizione per la Calabria – n. 428/2018 del 13 marzo 2018 depositata il 19/12/2018, nonché della nota prot. 1795-19/02/2019-PR_CAL-T49-P della Procura Regionale della Corte dei Conti della Calabria e della richiesta del Dipartimento Bilancio, Finanze e patrimonio – Settore Affari Generali Giuridici ed Economici di cui alla citata nota n. n.0075066/siar del 21/02/2018;

RITENUTO di dover pertanto procedere all'accertamento dell'entrata in relazione alle somme dovute dai signori **M.L.**, **M.M.** e **T.P.** in forza della citata sentenza n. della Corte dei Conti– Sezione Giurisdizione per la Calabria – n. 428/2018 del 13 marzo 2018 depositata il 19/12/2018;

DATO ATTO che i debitori tenuti al pagamento delle somme di cui alla citata sentenza di condanna sono meglio identificati nel prospetto “**A**”, allegato al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che le somme di cui alla condanna della Corte dei Conti – Sezione Giurisdizione per la Calabria – n. 428/2018 devono essere incrementate della rivalutazione monetaria su base ISTAT, il cui importo risulta maggiore rispetto agli interessi legali riferiti al periodo compreso tra la data del fatto e la data di pubblicazione della stessa sentenza;

RITENUTO di dover procedere al calcolo della rivalutazione monetaria con a decorrere dal 18 settembre 2015, data nella quale è stato completato il versamento delle somme che concretizza il fatto posto a base della condanna;

CONSIDERATO che le somme dovute, **in via principale**, dal signor **M.L.** sono le seguenti:

a) Complessivi **€ 1.558.081,14** (Euro Unmilione cinquecentocinquantomilaottantuno/14) per effetto delle Sentenze di condanna di n. 428/2018 della Corte dei Conti – Sezione Giurisdizione per la Calabria;

b) Complessivi **€ 34.277,79** (Euro Trentaquattromiladuecentosettantasette/79) a titolo di rivalutazione monetaria calcolata dalla data del fatto e fino al 19 dicembre 2018, data di pubblicazione della citata sentenza della Corte dei Conti;

c) Complessivi **€ 3.285,06** (Euro Tremiladuecentottantacinque/06) a titolo di interessi legali calcolati sulla somma così rivalutata a decorrere dal 20/12/2018 e fino al 31/03/2019, fatti salvi gli interessi successivamente maturati e maturandi;

CONSIDERATO che le somme dovute, **in via sussidiaria**, dai signori **M.M.** e **T.P.** dal signor **M.L.** sono le seguenti:

a) Complessivi **€ 155.808,00** (Euro Centocinquantacinquemilaottocento/00) per effetto delle Sentenze di condanna di n. 428/2018 della Corte dei Conti – Sezione Giurisdizione per la Calabria;

b) Complessivi **€ 3.427,78** (Euro Tremilaquattrocentoventisette/78) a titolo di rivalutazione monetaria calcolata dalla data del fatto e fino al 19 dicembre 2018, data di pubblicazione della citata sentenza della Corte dei Conti;

c) Complessivi **€ 328,51** (Euro Trecentoventotto/51) a titolo di interessi legali calcolati sulla somma così rivalutata a decorrere dal 20/12/2018 e fino al 30/03/2019, fatti salvi gli interessi successivamente maturati e maturandi;

CONSIDERATO che i signori “**M.L.**”, “**M.M.**” e “**T.P.**” sono inoltre obbligati al pagamento della somma di complessivi **€ 2.762,89** (Euro Duemilasettecentosessantadue/29) per pagamento delle spese di giudizio, per come quantificate, in via riassuntiva, nella nota prot. 1795-19/02/2019-PR_CAL-T49-P della Procura Regionale presso la Sezione Giurisdizionale per la Calabria della Corte dei Conti;

DATO ATTO che gli importi dovuti da ciascuno dei debitori sono precisate, nei totali, nel prospetto allegato al presente decreto con la lettera “**B**”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 22 del 9 febbraio 2016 con la quale ai sensi del DPR 24 giugno 1998, n.260 è stato individuato l'Ufficio riscossione crediti erariali, e si è tra l'altro stabilito che i Dirigenti dei Dipartimenti regionali devono senza indugio provvedere all'invio di tutta la documentazione amministrativa e contabile, necessaria all'esatta individuazione del debitore all'ufficio che ha in carico il credito derivante da provvedimenti esecutivi della Corte dei Conti che “... *dovrà curare gli adempimenti necessari a dare seguito al provvedimento di accertamento dell'entrata adottata dal dirigente competente per materia in esecuzione della pronuncia della Corte dei Conti*”;

RITENUTO pertanto, di dover procedere alla predisposizione degli atti propedeutici alla riscossione del credito derivante dal suddetto provvedimento giurisdizionale;

VISTI:

- la L.R. 13 maggio 1996, n. 7 recante “Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale” e succ. modificazione ed integrazioni;
- Il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999, recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla legge Regionale n° 7/96 e dal D.Lgs. 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni”;
- il D.P.G.R. n. 354 del 21 giugno 1999, recante “Separazione dell'attività amministrativa d'indirizzo e di controllo da quella di gestione”;

- la Legge Regionale n.34/2002 e s.m.i. e ravvisata la propria competenza;
- la D.G.R. n. 541 del 16/12/2015 di approvazione della nuova struttura organizzativa della Giunta;
- la D.G.R. n. 468 del 19.10.2017 - Misure volte a garantire maggiore efficienza alla struttura organizzativa della giunta Regionale - Approvazione modifiche ed integrazioni del Regolamento Regionale n.16 del 23 dicembre 2015 e s.m.i.;
- il D.P.G.R. n. 2 del 12.01.2018 - Dirigente Dott. Fortunato Varone - Conferimento dell'incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento "Lavoro, Formazione e Politiche Sociali" e del Dipartimento "Sviluppo Economico - Attività Produttive" della Giunta della Regione Calabria;
- il D.D.G. n. 8250 del 12/07/2016 con il quale è stato conferito, al dott. Felice Iracà, l'incarico di Dirigente del Settore n. 10 "Fondi di ingegneria finanziaria e di garanzia" del Dipartimento n. 7 "Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche sociali»;
- il D.D.G. n. 8249 del 12/07/2016 con il quale è stato conferito, al dott. Francesco Marano, l'incarico di Dirigente del Settore n. 9 "Attività economiche, incentivi alle imprese" del Dipartimento n° 7 "Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche sociali»;

VISTI:

- Il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la Legge Regionale n. 8/2002;
- Il Regolamento Regionale 23 marzo 2010, n. 2, recante "*Regolamento di attuazione della L.R. 4 febbraio 2002, n. 8 (ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria)*";
- le Leggi Regionali del 21 Dicembre 2018, n. 47 avente per oggetto "Provvedimento Generale recante norme di tipo ordinamentale e procedurale (collegato alla manovra di finanza regionale per l'anno 2019), n. 48 avente per oggetto "Legge di Stabilità regionale 2019" e n. 49 avente per oggetto "Bilancio di Previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2019/2021" pubblicate sul BURC n. 129 del 21 dicembre 2018;

VISTA la proposta di accertamento n. **1643/2019 del 28/03/2019**, per € **1.558.081,14** sul capitolo di entrata n. E9405040201 del bilancio regionale, generata telematicamente e allegata al presente provvedimento;

ATTESTATA, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2019;
Su base dell'istruttoria compiuta;

DECRETA

- 1. Le** premessa, qui richiamate, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto.
- 2. Di** prendere atto della nota prot. n. 0075066/siar del 21/02//2018 con la quale il Dipartimento Bilancio, Finanze e patrimonio – Settore Affari Generali Giuridici ed Economici – ha trasmesso al Dipartimento Sviluppo Economico, Attività Produttive, copia della Sentenza n. 428/2018 della Sezione Giurisdizionale per la Calabria della Corte dei Conti e copia della citata nota n. 1795-19/02/2019-PR_CAL-T49-P, della Procura Regionale della Corte dei Conti chiedendo, nel contempo la predisposizione del provvedimento di accertamento dell'entrata ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e del Regolamento di contabilità regionale del 24 marzo 2010, n. 2.
- 3. Di** prendere atto della sentenza della Corte dei Conti – Sezione Giurisdizione per la Calabria –. n. 428/2018 del 13 marzo 2018, depositata il 19 dicembre 2018, emessa nei giudizi di responsabilità n. 21191 e 21223, con la quale il signor "M.L." meglio generalizzato nel prospetto allegato "A" del presente decreto, è stato condannato al pagamento, in favore della Regione Calabria, in via principale, della somma di € 1.558.081,14, ed i signori "M.M." e "T.P." meglio generalizzati nel prospetto allegato "A" del presente decreto, sono stati condannati, in via sussidiaria, al pagamento della somma di € 155.808,00 ciascuno, oltre alla maggior somma tra rivalutazione monetaria e interessi legali dalla data del fatto e fino alla pubblicazione della predetta sentenza, al pagamento degli interessi legali dalla data di pubblicazione della sentenza fino all'effettivo soddisfacimento del credito, nonché al pagamento delle spese di giudizio.
- 4. Di** prendere atto della nota n. 1795-19/02/2019-PR_CAL-T49-P della Procura Regionale della Corte dei Conti della Calabria, acquisita al protocollo regionale con il n. 73189, con la quale è stata trasmessa alla Regione Calabria – Dipartimento Bilancio, Finanze e Patrimonio, copia della predetta sentenza di condanna n. 428/2018 ai sensi dell'art. 213, comma 1, c.g.c. approvato con D. Lgs 26/08/2016, n. 174.

5. Di accertare l'entrata per complessivi € 1.558.081,14 (Euro Unmilione cinquecentocinquantottoottantuno/14) da riscuotere sul capitolo n. E9405040201 del bilancio regionale, giusta proposta di accertamento 1643/2019 del 28/03/201, allegata al presente provvedimento, dando atto che la stessa somma è dovuta in via principale dal signor "M.L.", mentre è dovuta, in via sussidiaria, da signori "M.M." e "T.P." nella misura di € 155.808,00 ciascuno, in forza della Sentenze di condanna di n. 428/2015 del 13/03/2018, depositata il 19/12/2018, della Corte dei Conti – Sezione Giurisdizione per la Calabria.

6. Di dare atto che, oltre alla predetta somma:

- a) il signor "M.L." è obbligato al pagamento, in via principale, della somma di € 34.277,79 (Euro Trentaquattromiladuecentosettantasette/79) a titolo di rivalutazione monetaria calcolata dalla data del fatto e fino al 19 dicembre 2018, data di pubblicazione della citata sentenza della Corte dei Conti;
- b) il signor "M.L." è obbligato al pagamento, in via principale, della somma di € 3.285,06 (Euro Tremiladuecentottantacinque/06) a titolo di interessi legali calcolati sulla somma così rivalutata a decorrere dal 20/12/2018 e fino al 31/03/2019, fatti salvi gli interessi successivamente maturati e maturandi;
- c) I signor "M.M." e "T.P." sono obbligato al pagamento, in via sussidiaria, della somma di € 3.427,78 (Euro Tremilaquattrocentoventisette/78) a titolo di rivalutazione monetaria calcolata dalla data del fatto e fino al 19 dicembre 2018, data di pubblicazione della citata sentenza della Corte dei Conti;
- d) I signor "M.M." e "T.P." sono obbligato al pagamento, in via sussidiaria, della somma di € 328,51 (Euro Trecentoventotto/51) a titolo di interessi legali calcolati sulla somma così rivalutata a decorrere dal 20/12/2018 e fino al 31/03/2019, fatti salvi gli interessi successivamente maturati e maturandi;
- e) i signori "M.L.", "M.M." e "T.P." sono tutti sono obbligato al pagamento della complessiva somma di € 2.762,89 (Euro Duemilasettecentosessantadue/29) a titolo di spese di giudizio, per come quantificate, in via riassuntiva, nella nota prot. 1795-19/02/2019-PR_CAL-T49-P della Procura Regionale presso la Sezione Giurisdizionale per la Calabria della Corte dei Conti;

7. Di dare atto che gli importi dovuti da ciascuno dei debitori sono precisate, nei totali, nel prospetto allegato al presente decreto con la lettera "B";

8. Di dare atto che le predette somme dovute per rivalutazione monetaria, interessi e spese di giudizio saranno accertate per cassa con successivo atto.

9. Di dare atto che i debitori tenuti al pagamento delle predette somme sono meglio identificati nel prospetto "A", allegato al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale.

10. Di notificare copia del presente provvedimento all'Ufficio riscossione crediti erariali Settore "Gestione entrate e mutui, gestione e contabilità finanziaria di parte entrata e mutui" - Dipartimento Bilancio, Finanze, Patrimonio e Società partecipate per gli adempimenti di competenza di cui alla D.G.R. nr. 22 del 09/02/2016.

11. Di disporre che il settore "Gestione Entrate e Mutui, gestione e contabilità finanziaria di parte entrata e mutui" notifichi gli atti consequenziali alla conclusione del presente procedimento di riscossione crediti al Settore scrivente, ai fini della relativa presa d'atto.

12. Di disporre la pubblicazione del presente Decreto sul BURC, con la sola eccezione dei prospetti allegati "A" e "B" e della scheda contabile di accertamento dell'entrata, ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e sul sito istituzionale della Regione Calabria ai sensi del D. Lgs 14/03/2013, n. 33, entrambi a richiesta del dirigente Generale di Dipartimento proponente

Sottoscritta dal Dirigente
MARANO FRANCESCO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
IRACA' FELICE
(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO BILANCIO, PATRIMONIO E FINANZE
SETTORE Gestione Entrate

N. 245/2019

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO-ATTIVITA' PRODUTTIVE (SEAP)
SETTORE 02 - ATTIVITA' ECONOMICHE, INCENTIVI ALLE IMPRESE

OGGETTO: SENTENZA CONDANNA CORTE DEI CONTI - SEZIONE
GIURISDIZIONALE PER LA CALABRIA - N. 428/2018 - ACCERTAMENTO
ENTRATA

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine all'entrata, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro, 02/04/2019

Sottoscritta dal Dirigente del Settore
STEFANIZZI MICHELE
(con firma digitale)